



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 14 gennaio 2008
Prot. n. 104 /Inter/AS-as

**Preg.mo Signor
Cons. Roberto Bombarda
Gruppo Verdi e Democratici per l'Unione**

SEDE

e, p.c.

**Preg.mo Signor
Dario Pallaoro
Presidente del Consiglio Provinciale**

SEDE

Oggetto: interrogazione n. 2832

Con riferimento ai quesiti posti nell'interrogazione in oggetto, si precisa quanto segue.

L'orsa Jurka è custodita dal 28 giugno scorso nell'area faunistica di San Romedio, dopo essere stata ricatturata per motivi di sicurezza pubblica secondo autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sentito il parere tecnico positivo dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.

Lo stato di salute del plantigrade è stato regolarmente monitorato, senza interventi diretti sull'animale, risultando costantemente molto buono dal punto di vista fisico ed anche sotto il profilo comportamentale la situazione, dopo i primi tempi di acclimatamento alla nuova condizione, è progressivamente migliorata. Prima del letargo, l'orsa è sempre stata molto tranquilla e anche l'incremento in peso registrato dimostra che si è alimentata correttamente in preparazione dello svernamento.

In relazione ai singoli quesiti si forniscono quindi i seguenti elementi.

Quesito 1

Nella giornata del 13 ottobre, per la prima volta dall'inizio della custodia, sono state effettuate analisi sanitarie approfondite, essenziali per valutare nel dettaglio le condizioni fisiologiche e di salute di Jurka. Queste operazioni, prevedendo il contatto diretto con l'animale ed il prelievo di campioni organici, hanno reso necessaria la narcosi del plantigrade, eseguita da un team veterinario specializzato. Tale verifica approfondita sullo stato sanitario dell'animale è stata verbalmente richiesta anche dai rappresentanti del Ministro Pecoraio Scanio nel corso del sopralluogo tenutosi lo scorso 6 settembre.

Allo stesso tempo, al fine di evitare un'ulteriore successiva anestesia, è stata effettuata anche la sterilizzazione dell'orsa. Tale misura è stata giudicata necessaria nel caso di una femmina tenuta in cattività, per evitare l'effetto di attrazione sessuale che la femmina nel periodo dell'estro avrebbe potuto esercitare su eventuali maschi in libertà, creando situazioni critiche, anche per l'uomo, come si è già verificato per esempio all'Area Orsi di Spormaggiore. Tale misura, richiesta anche dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, è stata adottata tenendo conto di tempistiche legate alla biologia della specie, che rendevano altamente sconsigliato intervenire più tardi nel corso dell'anno. I referti sanitari hanno confermato in pieno il buono stato di salute dell'animale. Si evidenzia infine che anche le altre orse tenute in stato di cattività sul territorio provinciale sono state in passato sterilizzate per le stesse ragioni, in conformità con le direttive in proposito impartite dagli organi tecnici competenti.

Quesito 2

Jurka non è mai stata sottoposta ad alcun ulteriore trattamento/analisi dal momento della sua cattura, oltre a quello sopra evidenziato.

Quesito 3

Lo stato di salute è stato certificato come buono dai veterinari che hanno effettuato l'intervento. Le condizioni dell'animale appaiono ottime anche dal punto di vista della forma fisica. Non ha mai manifestato infine alcun accenno di comportamenti stereotipati.

Quesito 4

L'animale non ha mostrato alcun sintomo di crescente intolleranza dello stato di reclusione; al contrario si registra un progressivo miglioramento delle attitudini (peraltro tranquille sin dall'inizio) dell'animale. Per inciso ciò è conforme alle previsioni espresse a questo proposito dagli esperti di detenzione in cattività di animali, interpellati prima di procedere alla cattura.

Quesito 5

Si precisa che il nuovo ampio recinto realizzato all'interno dell'area di proprietà della Provincia Autonoma di Trento in loc. Casteler è stato ultimato. La struttura, realizzata grazie anche al cofinanziamento del Ministero dell'Ambiente, della

Tutela del Territorio e del Mare, è destinata ad essere utilizzata anche quale base per la cura di eventuali esemplari feriti da restituire alla libertà (es. animali investiti).

L'area, ampia circa 8.000 mq, si trova all'interno di una zona molto tranquilla, interdetta all'accesso, che consentirà all'animale idonee condizioni di permanenza. È interamente boscata e dispone di un piccolo bacino.

Jurka nel frattempo ha cominciato la fase di semi-letargica tipica della specie, trascorrendo quasi tutto il tempo nella tana artificiale a S.Romedio e compiendo solo rare e brevi uscite all'esterno. La coincidenza del periodo con l'entrata in letargo dell'animale impone che il trasferimento avvenga al risveglio primaverile, ciò in accordo con i veterinari che l'hanno recentemente visitata.

Distinti saluti.

- Lorenzo Dellai -

